

Zeitschrift:	Rivista Militare Ticinese
Herausgeber:	Amministrazione RMSI
Band:	4 (1931)
Heft:	1
Artikel:	Il Col. Alfonso Schué : capo d'arma della Cavalleria, recentemente promosso al grado di Colonello divisionario
Autor:	A.W.
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-239412

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Col. Alfonso Schué

Capo d'arma della Cavalleria, recentemente promosso al grado di
Colonello divisionario.



Il Col. Divisionario Schué, grigionese - romanico d'origine, nato a Milano nel 1874, passò la più gran parte della sua gioventù nel Ticino e più precisamente a Castagnola dove tuttora possiede l'aprico tenimento detto del Vallèe ben noto a tutti i Luganesi.

Dedicatosi dapprima agli studi d'agricoltura, si volse alla carriera militare dopo aver conseguito nella cavalleria il brevetto di 1º Tenente. Ufficiale istruttore dal 1905, servì lungamente nello Stato Maggiore Generale: fu addetto come capitano allo S. M. della 8 Divisione, allora comandata dal Col. Schiessle e in seguito allo S. M. della Brigata 15, comandata dal Col. Biberstein, fino al 1915. Raggiunto nel frattempo il grado di maggiore, veniva addetto sino al 1917 al servizio particolare del Col. Com. di Corpo Sprecher. Durante questo periodo di tempo ebbe campo anche di comandare il battaglione di fanteria ticinese 94 lasciando di sè un ottimo ricordo in tutti gli ufficiali e nella truppa.

Nel 1917 lo ritroviamo addetto allo S. M. della Brig. fant. mont. 18 e, nel giugno dello stesso anno, Comandante del Regg. Drag. 6 : alla fine del 1918 viene promosso al grado di Ten. Colonnello e rientra nello S. M. G.

Nel 1918 assume il comando della Brigata di Cavalleria 2 : nel 1920 è capo dello S. M. della 5 Divisione.

E' promosso Colonnello di S. M. G. nel 1923 e, nel 1925, è chiamato dalla fiducia del Consiglio federale al governo della cavalleria svizzera in qualità di capo d'arma. In questi ultimi cinque anni egli dedicò tutta la sua intelligenza e tutta la sua attività al perfezionamento della cavalleria, innovando, rinnovando ed ottenendo successi unanimemente riconosciuti.

L'eminente ufficiale, che da molti anni è socio del Circolo di Lugano, si distingue, oltre che per le sue qualità militari, anche per il suo carattere franco e leale e per i suoi modi distinti quanto semplici ad affabili : doti queste che valgono a conservargli inalterata l'amicizia dei vecchi compagni luganesi e la simpatia di tutti coloro che, qui nel Ticino, ebbero il piacere di avvicinarlo.

La rivista, interpretando il sentimento degli ufficiali del Circolo di Lugano ed in genere di tutti gli ufficiali ticinesi, manda all'illustre consocio le più vive felicitazioni.

A. W.